



Leila Picco
Presidente Nazionale

27 gennaio 2016

Il giorno della memoria

Il giorno della memoria ricorda il 27 gennaio 1945 quando le Forze Alleate abbattono i cancelli di Auschwitz, il più grande campo di concentramento tedesco, e ne liberarono i prigionieri.

Con commozione particolare vorrei ricordare oggi **Il Campo di concentramento di Ravensbrück**, un lager nazista situato a 90 chilometri a nord di Berlino, l'unico destinato alla sola cosiddetta *detenzione preventiva* femminile cioè alla deportazione delle donne, poco conosciuto e studiato rispetto a tutti gli altri.

Vi furono internate donne di venti nazionalità diverse, fra le quali circa mille italiane: Bianca Paganini Mori, Anna Maria Bruzzone, Lidia Beccaria Rolfi per citarne alcune.

Dal maggio del 1939 al 30 aprile del 1945 furono deportate circa 130 mila donne e più di 60 mila morirono. Questo luogo divenne il centro di violenze atroci, di specifici crimini di genere. L'inumano lavoro nelle fabbriche produttrici di materiale bellico situate nelle vicinanze del campo fu una delle cause di morte delle più anziane, delle più deboli, delle più debilitate.

Ecco il nostro giorno della memoria

Un abbraccio